UNIVERSITÀ DI FOGGIA

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Direttore generale
Dott. Sandro Spataro

Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti
Avv. Marta Sevi

Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali
Dott.ssa Giselda Florio

Servizio Reclutamento e Gestione Personale Docente
Dott. Pasquale Monteleone

Oggetto: Procedura valutativa indetta per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il GSD 07/AGRI-04 “Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi”, SSD AGRI-04/B “Meccanica agraria” (già AGR/09) mediante chiamata ai sensi dell’art. 24, co. 5, della Legge del 30.12.2010, n. 240, per le esigenze del Dipartimento di per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria.

IL RETTORE

VISTA la legge 09.05.1989, n. 168 e, in particolare, l’art. 6 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche intervenute;

VISTO il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;

VISTA la Raccomandazione 2005/251/CE della Commissione, dell'11 marzo 2005, riguardante la Carta europea dei ricercatori e un codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori (G.U. L. 75 del 22.3.2005, pag. 67);

VISTA la legge 15.04.2004, n. 106, e il relativo regolamento emanato con il D.P.R. 3.5.2006, n. 252 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico;

VISTA la legge 30.12.2010, n. 240, e, in particolare, gli artt. 16 e 24;

ATTESO che l’art. 24, co. 5, della Legge 240/2010 prevede che, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l'Università valuta, su istanza dell'interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16, ai

fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, *ex* art. 18, co. 1, l. e), della L. 240/2010;

VISTA la legge 12.11.2011, n. 183 e, in particolare, l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il D. Lgs. del 14.03.2013, n. 33 relativo al "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.M. 30.10.2015, n. 855 recante la "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

VISTI il testo della legge n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" pubblicato in G.U. il 29 giugno 2022, ed in particolare l'articolo 14 del citato decreto 36, che prevede disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle Università, in particolare il comma 6-duodevicies stabilisce che "… *Fino al 31 dicembre 2026, ai soggetti che sono stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e che stipulano un contratto ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-decies del presente articolo, è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a due anni*";

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il D.M. 21 ottobre 2024, n. 1658, recante "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia";

VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Foggia;

VISTI il "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT)" di questa Università, emanato con D.R. n. 1344-2026, prot. n. 37117-I/3 del 24.06.2026;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 1, della Legge 16 luglio 2026, n. 129, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 24.07.2026, che prevede: "Fino alla definizione dei requisiti di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dall'articolo 1 della presente legge, nonché delle modalità di formazione delle commissioni ai sensi del comma 5 del

medesimo articolo 1, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti prima della data di entrata in vigore della presente legge";

PRESO ATTO che in data 28.02.2026 è trascorso il primo anno del contratto di lavoro della durata complessiva di 6 anni, non rinnovabile, ex co. 3 del già citato articolo 24, stipulato da questa Università con il Dott. Claudio PERONE, con decorrenza 01.03.2025;

VISTA la delibera n. 1286/2026 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (prot. n. 52856-VII/5 del 21.09.2026), assunta nella seduta del 21.07.2026, con la quale è stato proposto l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 nei confronti del Dott. Claudio PERONE, ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT) a decorrere dal 01.03.2025, per l'immissione nel ruolo di professore associato, per il GSD 07/AGRI-04 "Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi", SSD AGRI-04/B "Meccanica agraria" (già AGR/09 "Meccanica agraria"), in seguito alla richiesta di inquadramento nel ruolo di professore associato, a firma dell'interessato, ai sensi dell'art. 36, co. 6 duodevicies, della L. 79/2022;

VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.09.2026, con la quale è stato riconosciuto l'inquadramento utile per autorizzare l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, nei confronti del Dott. Claudio PERONE ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), per l'immissione nel ruolo di professore associato, in servizio presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria;

VERIFICATO che il ricercatore in questione ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la chiamata nel ruolo di professore associato;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria,

DECRETA

Art. 1 (Indizione)

È indetta la seguente procedura valutativa per la copertura, presso il sottoelencato Dipartimento dell'Università di Foggia, di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, co. 5, della L. 240/2010:

Dipartimento		**Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria**
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Researcher Profile	Leading Researcher (R4)
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di seconda fascia

	GSD *ex* D.M. 639/2024	07/AGRI-04 “Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi”
	Settore scientifico-disciplinare *ex* D.M. 639/2024	AGRI-04/B “Meccanica agraria”
	Settore concorsuale *ex* D.M. 855/2015	*già* 07/C1 “Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi”
	Settore scientifico-disciplinare *ex* D.M. 855/2015	*già* AGR/09 “Meccanica agraria”
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia
	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico di Ateneo

Art. 2 (Oggetto della valutazione)

La selezione è effettuata sulla base delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alle attività di didattica, di servizio agli studenti, di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze, assistenziale (ove prevista), svolte nel corso:

- del contratto di cui all'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- dei rapporti in virtù dei quali ha avuto accesso al contratto da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 e dell'art. 29, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'art. 14, comma 6-duodevicies, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36

e in conformità a quanto definito dal decreto Ministeriale in cui vengono indicati i criteri di valutazione. La valutazione prevede, in ogni caso, lo svolgimento di una prova didattica nell’ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento.

Art. 3 (Ammissione alla procedura valutativa)

Sono ammessi a partecipare alla procedura valutativa esclusivamente i titolari di contratto di ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), ex art. 24, co.3, della Legge 240/2010 che abbiano conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale di cui all’art. 16 della legge 240/2010, per il G.S.D. indicato al precedente art. 1, come di seguito specificati:

- per il GSD 07/AGRI-04 “Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi” è ammesso a partecipare alla procedura valutativa il seguente candidato, titolare di contratto:

  Cognome e nome del candidato: Dott. PERONE Claudio

Non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questa Università.

L'Ateneo garantisce parità di genere e pari opportunità a ogni persona per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 4 (Presentazione della domanda di ammissione)

La domanda di ammissione alla procedura deve pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di Ateneo.

La domanda di partecipazione alla procedura, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura valutativa, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: https://pica.cineca.it/unifg/pa24c5-2021-59

Al riguardo il candidato è invitato a consultare le linee guida PICA, disponibili alla pagina: https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-docenti/procedure

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine sopra indicato.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dal candidato e corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il candidato potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2. In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto Cineca dal link https://pica.cineca.it/unifg

Art. 5 (Contenuto della domanda di partecipazione e allegati)

La domanda del candidato dovrà contenere le informazioni necessarie a individuare in modo univoco la procedura alla quale intende partecipare.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, inoltre, sotto la propria responsabilità:

1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e un indirizzo pec a cui inviare eventuali comunicazioni;
2) il possesso e la specificazione dei requisiti di ammissione richiesti dal precedente articolo 3;
3) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questa Università;

4) gli eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro, di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
2. *curriculum,* debitamente datato e firmato, della propria attività di ricerca, didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti) ed eventuale attività assistenziale;
3. elenco numerato delle pubblicazioni presentate;
4. pubblicazioni in formato digitale che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione;
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate ed elencate nella dichiarazione stessa;
6. documentazione ovvero dichiarazione sostitutiva relativa agli eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca (indicando il periodo di sospensione, il datore di lavoro e la fonte normativa).

L'Università si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 6 (Pubblicazioni valutabili)

Sono valutabili ai fini della presente procedura valutativa esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione da parte dell'editore.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106, e relativo regolamento emanato con D.P.R. 8 maggio 2006, n. 252. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Art. 7 (Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto rettorale, secondo quanto disposto dal Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, e sarà composta da tre professori di I fascia, di cui almeno due

appartenenti ad altro Ateneo, anche straniero. Della Commissione non possono fare parte i Professori che sono stati membri della Commissione giudicatrice della procedura in esito alla quale il Ricercatore è stato chiamato.

La nomina della Commissione è resa pubblica per via telematica sul sito web di Ateneo (http://www.unifg.it) alla sezione “Bandi docenti”. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine di sette giorni per l’eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione può avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 8 (Modalità di svolgimento della procedura valutativa)

La Commissione formula le proprie valutazioni ai sensi del D.M. 21.10.2024 n. 1658, esprimendosi in particolare sull’attività di didattica, di servizio agli studenti, di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze, assistenziale (ove prevista), svolte nel corso:

- del contratto di cui all'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- dei rapporti in virtù dei quali ha avuto accesso al contratto da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 e dell'art. 29, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'art. 14, comma 6-duodevicies, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36.

La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dal candidato, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca.

La valutazione prevede, in ogni caso, lo svolgimento di una prova didattica nell’ambito del gruppo scientifico disciplinare di riferimento. La prova didattica consiste nella presentazione di una unità - didattica su un argomento scelto dal candidato fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice almeno 24 ore prima della prova stessa e previa formale convocazione, almeno 7 sette giorni prima.

Art. 9 (Conclusione della procedura)

La Commissione conclude i propri lavori entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di trenta giorni, il termine per la conclusione della valutazione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso tale termine, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione della Commissione, ovvero dei singoli componenti cui siano imputabili le cause di

ritardo, assegnando un nuovo termine improrogabile di trenta giorni per la conclusione dei lavori.

Il Rettore, entro venti giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Responsabile del procedimento, verificata la legittimità degli atti, li approva con decreto.

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della Commissione giudicatrice, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi collegiali espressi, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Qualora il Rettore riscontri vizi sanabili nello svolgimento della procedura, restituisce con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine, non superiore a venti giorni, per provvedere a eventuali modifiche.

Tutti i verbali redatti dalla Commissione sono pubblicati sul sito web di Ateneo (http://www.unifg.it) alla sezione “Bandi per docenti”. I verbali delle sedute successive a quella preliminare sono pubblicati dopo la pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura.

Art. 10 (Chiamata e nomina in ruolo)

In caso di esito positivo della valutazione, la presa di servizio nel ruolo di Professore di seconda fascia avverrà entro trenta giorni dalla data del decreto di approvazione degli atti.

Il professore assunto dovrà frequentare obbligatoriamente, per una durata minima di 30 ore, un percorso formativo sulle metodologie didattiche innovative e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal candidato nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l’Università di Foggia, con sede legale in Foggia, via Gramsci n. 89/91 - PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell’Università di Foggia è il Rettore Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica presso la sede legale dell’Ente, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali è l’Avv. Nicola Fabiano, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.

Art. 12 (Responsabile del procedimento)

É nominato, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, quale responsabile del procedimento, il dott. Pasquale Monteleone (e-mail: reclutamentodocente@unifg.it - telefono: 0881/338374 - 430 - 353).

Art. 13 (Norme finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al “Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT)” di questa Università, emanato con D.R. n. 614/2026, prot. n. 16760 – I/3 del 16.3.2026, consultabile al seguente link:
(versione italiana)
https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2026-06/regolamento-ricercatori-tempo-determinato-tt.pdf
(versione inglese)
https://www.unifg.it/en/university/regulations-and-announcements/legislations/regulations-teaching-staff
Il presente bando sarà pubblicato sul sito web di Ateneo (http://www.unifg.it) alla sezione “Bandi docenti”, con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione della domanda da parte degli interessati. Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web al menzionato indirizzo http://www.unifg.it alla sezione “Bandi docenti”.

I provvedimenti relativi all’indizione della procedura, alla nomina della Commissione giudicatrice e all’approvazione degli atti della procedura stessa saranno pubblicati all’Albo ufficiale on-line, oltre che sul sito web di Ateneo.

Il Rettore
prof. Lorenzo LO MUZIO

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005

LORENZO
LO MUZIO
10.11.2026
09:58:48
GMT+01:00